Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 | Roma — Mercoledì 10 Gennaio | Numero 7

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCCLXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto lo Statuto organico del R. Istituto femminile di San Ponziano in Lucca, approvato con R. decreto 21 marzo 1897, n. 266 (Parte supplementare);

Ritenuta la convenienza di modificare l'articolo 65 del predetto Statuto, relativo al pagamento delle rette delle alunne;

Veduti i Regi decreti 6 ottobre 1867, n. 1941, e 29 giugno 1883, n. 1514, sugli Istituti d'istruzione femminile del Regno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'articolo 65 dello Statuto organico del R. Istituto di San Ponziano in Lucca, approvato con R. decreto 21 marzo 1897, n. 266 (Parte supplementare), è sostituito dal seguente:

« L'alunna a pagamento completo che entra a trimestre incominciato ha diritto al ratizzo della retta.
« Non si fa luogo a ratizzo od a restituzione della retta, quando l'alunna esca o venga espulsa dall'Istituto avanti la scadenza del trimestre per il quale la retta medesima è stata sborsata, eccetto il caso in cui l'alunna esca dall'Istituto dopo avere compiuto regolarmente il corso dei suoi studî ed avere sostenuti i relativi esami finali.

« Così pure non è ammesso ratizzo o restituzione di retta per il tempo in cui le alunne sieno state in congedo presso le loro famiglie, salvo che l'assenza sia stata cagionata da malattia ed abbia durato almeno due mesi ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 novembre 1899.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 14 dicembre 1899, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Corleto Monforte (Salerno).*

SIRE!

Sebbene il Consiglio Comunale di Corleto Monforte, in provincia di Salerno, sia stato sciolto nell'aprile dello scorso anno, quell'Amministrazione trovasi sempre in deplorevoli condizioni.

La nuova Rappresentanza Comunale non ha affatto seguito l'indirizzo tracciato dall'ex R. Commissario; ha anzi distrutto quanto di buono operò quel funzionario, compromettendo seriamente le già gravi condizioni finanziarie del Comune.

Così la nuova Amministrazione non ha ratificato la deliberazione del R. Commissario per il licenziamento del Segretario Comunale; ha revocato le deliberazioni per i giudizi di responsabilità iniziati contro gli ex Amministratori, ed ha pure sospesa l'esecuzione delle deliberazioni concernenti i giudizi contro vecchi debitori morosi.

A ciò si aggiunga che ora è dimissionario il Sindaco e la Giunta, e l'Amministrazione è rimasta affidata ad un solo Assessore supplente.

In questa condizione di cose, è indispensabile lo scioglimento del Consiglio Comunale e la nomina di un R. Commissario straordinario.

All'uopo mi onoro presentare all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di R. decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Corleto Monforte, in provincia di Salerno, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Cipriano rag. Edoardo è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli Italiani morti durante il mese di novembre 1899 in S. Paolo (Brasile).

Callini Giovanni, d'anni 80, morto il 1° di dissenteria.
Tullio Giuseppe, d'anni 44, morto il 2 di tubercolosi.
Giannini Corrado, d'anni 45, morto il 3 id.
Cabaca Giovanni, d'anni 40, morto il 5 di sincope.
Cavallini Angelo, d'anni 27, morto il 5 di tubercolosi.
Nanni Nicola, d'anni 27, morto il 5 id.
Baboli Pietro, d'anni 47, morto il 7 di nefrite.
Samo Carmine, d'anni 35, morto l'8 per vizio cardiaco.
Prandi Concetta, d'anni 9, morta il 10 di asfissia.
Oliva Rosa, d'anni 35, morta il 10 di emorragia puerperale.
De Chiara Antonio, d'anni 32, morto il 10 di commozione cerebrale.
Painolli Antonio, d'anni 23, morto il 10 di tubercolosi.
Del Sasso Lucia, d'anni 18, morta il 10 di eclampsia.
Fantini Vincenzo, d'anni 65, morto il 10 di bronco polmonite.
Ferrachini Giovanni, d'anni 51, morto il 12 id.
Guerra Giovanni Battista, d'anni 40, morto il 12 di febbre gialla (*).
Viviani Domenico, d'anni 55, morto il 13 di tubercolosi.
Tortorelli Pietro Carmine, d'anni 45, morto il 14 id.
Singulini Teresa, d'anni 75, morta il 14 di marasmo.
Larini Angela, d'anni 24, morta il 15 di bronco-polmonite.
Gascalla Giuseppe, d'anni 18, morto il 15 per ferita al cuore.
Remigei Luigia, d'anni 6, morta il 17 di anemia.
Pasqualotti Guglielmo, d'anni 33, morto il 18 di febbre gialla (*)
Delvai Giuseppe, d'anni 22, morto il 18 id. (*).
Siniscalchi Gaetana, d'anni 29, morta il 18 d'insufficienza aortica.
Barilari Bruno, d'anni 49, morto il 19 di sirrosi epatica.
Miglini Quinto, d'anni 52, morto il 19 di dissenteria.
Bidella Salvatore, d'anni 28, morto il 20 per ferimento al cervello.
Russotti Giovanni, d'anni 29, morto il 20 di nefrite infettiva.
Forti Mariano, d'anni 52, morto il 20 di dissenteria.
Sulicino Giuseppe, d'anni 48, morto il 20 d'insufficienza mitrale.
Giulio . . . d'anni 3, morto il 20 di gastro enterite.
Bartolosa Luigi, d'anni 54, morto il 20 di febbre gialla (*).
Bruno Salvatore, d'anni 28, morto il 21 id. (*).
Boccato Giuseppe, d'anni 70, morto il 21 di dissenteria.
Antunini Michele, d'anni 25, morto il 23 di febbre tifoidea.
Frainoni Giovanni, d'anni 23, morto il 24 di febbre gialla (*).
Montesani Carmela, d'anni 45, morta il 25 di bronco-polmonite.
Anania Michele, d'anni 13, morto il 26 di emofilia.
Grillo Giuseppe, d'anni 50, morto il 26 di congestione cerebrale.
Parone Vincenzo, d'anni 2, morto il 26 di bronco-polmonite.
Tranda Rosa, d'anni 36, morta il 26 id.
Tramontano Santi, d'anni 75, morto il 27 di sirrosi del fegato.
Santonato Francesco Antonio, d'anni 24, morto il 28 di febbre gialla (*).
Ephans Cesarino, d'anni 2, morto il 28 di gastro-enterite.
Cardella Giuseppe, d'anni 32, morto il 29 di accesso pernicioso.
Mussa Vittorio, d'anni 66, morto il 29 di emoraggia cerebrale.
Mugnani Elia, d'anni 39, morto il 29 di tubercolosi polmonare.
Rosa Costantina, d'anni 29, morta il 29 di apoplessia cerebrale.

RIASSUNTO

Totale dei sepolti nel cimitero di Araçà nel mese di novembre:

Maschi adulti	N. 79
Femmine id.	» 36
Minori maschi	» 107
Femmine	» 107

Totale N. 329, di cui 49 italiani.

(*) Immigranti provenienti da Rio Janeiro.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Amministrazione Centrale.

Con R. decreto del 2 novembre 1899:

Gobbo cav. Carlo, segretario di ragioneria di 1ª classe, in aspettativa per infermità a tutto ottobre 1899, è richiamato in servizio nella stessa qualità dal 1° novembre 1899, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Con decreto Ministeriale del 6 novembre 1899:

Rovere Luigi, segretario di ragioneria di 3ª classe nel Ministero, è applicato temporaneamente alla Direzione generale del Fondo per il culto.

Magistratura.

Con Regi decreti del 2 novembre 1899:

Salucci comm. Ermanno, consigliere della Corte di cassazione di Firenze, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° novembre 1899, e gli sono conferiti titolo e grado onorifici di presidente di Sezione di Corte di cassazione.

Guiglia cav. Luigi, consigliere della Corte di cassazione di Firenze, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 16 novembre 1899, e gli sono conferiti titolo e grado onorifici di primo presidente di Corte di appello.

Cozzi Saverio, vice presidente del tribunale civile e penale di Firenze, in aspettativa per infermità a tutto il 20 ottobre 1899, è, a sua domanda, confermato nella aspettativa medesima per due mesi, dal 21 ottobre 1899, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Mastrovalerio Francesco Paolo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Salerno, è tramutato a Napoli.

Bitetti Gaetano, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, è tramutato a Salerno.

Caboni Francesco, aggiunto giudiziario presso la Regia procura in Oristano, è tramutato alla Regia procura presso il tribunale di Cagliari.

Toesca Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Novara, è destinato con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Asciano.

Lavagna Attilio, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Asciano, è tramutato al tribunale civile e penale di Novara.

Urso-Gallo Salvatore, aggiunto giudiziario presso il tribunale di Sciacca, in aspettativa per infermità a tutto il 15 agosto 1899, è confermato nell'aspettativa medesima, a sua domanda, per tre mesi, dal 16 agosto 1899, con l'assegno in ragione del terzo dello stipendio, rimanendo revocato il R. decreto 3 settembre 1899, che lo richiamava in servizio.

De Pisis Carlo, pretore del mandamento di Torre Annunziata, è tramutato al 4° mandamento di Napoli.

Costagliola Michele, pretore del mandamento di Castellammare di Stabia, è tramutato al 6° mandamento di Napoli.

Martinelli Giuseppe, pretore del mandamento di Acerra, è tramutato al mandamento di Torre Annunziata.

Petroli Alfredo, pretore del mandamento di Cantalupo nel Sannio, è tramutato al mandamento di Castellammare di Stabia.

De Martino Raffaele, pretore del mandamento di Mirabella Eclano, è tramutato al mandamento di Acerra.

De Peppo Gaetano, pretore del mandamento di Simaxis, è tramutato al mandamento di Mirabella Eclano.

Fusco Francesco, pretore del mandamento di S. Bartolomeo in Galdo, è tramutato al mandamento di Calabritto.

Marsicano Antonio, pretore del mandamento di Calabritto, è tramutato al mandamento di Tolve.

Licenziati Francesco Saverio, pretore del mandamento di Brienza, è tramutato al mandamento di S. Bartolomeo in Galdo.

D'Elia Domenico, pretore del mandamento di Tolve, è tramutato al mandamento di Irsina.

Gallo Tommaso, pretore del mandamento di Solopaca, è tramutato al mandamento di Altavilla Irpina.

Del Pizzo Salvatore, pretore del mandamento di Grottaminarda, è tramutato al mandamento di Rotondella.

Lombardi Ernesto, pretore del mandamento di Altavilla Irpina, è tramutato al mandamento di Paternopoli.

Ferrari Salvatore, pretore del mandamento di Paternopoli, è tramutato al mandamento di Grottaminarda.

Celestino Vincenzo, pretore del mandamento di Montefalcone del Sannio, è tramutato al mandamento di Solopaca.

Cavalli Giovanni, pretore del mandamento di Carrù, è tramutato al mandamento di Occimiano.

D'Amore Domenico, pretore del mandamento di Rotondella, è tramutato al mandamento di Cetraro.

Bozzi Vito Innocenzo, pretore del mandamento di Irsina, è tramutato al mandamento di Seminara.

Ciofi Paolo, pretore del mandamento di Guarcino, è tramutato al mandamento di Pausula.

Cittadini Achille, pretore del mandamento di Occimiano, è tramutato al mandamento di Vigevano.

Pancrazio Antonio, pretore del mandamento di Pievepelago, è tramutato al mandamento di Barbarano.

Frisoli Elia, pretore del mandamento di Trinitapoli, è tramutato al mandamento di Manduria.

Grifoni Ludovico, pretore del mandamento di Cecina, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute, per due mesi dal 1° novembre 1899, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Isola del Giglio.

Ponteri Pericle, pretore del mandamento di Oulx, in aspettativa per motivi di salute dal 1° maggio 1898, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° novembre 1899, ed è destinato al mandamento di Mosso Santa Maria.

Natale Pietro, pretore del mandamento di Seminara, è sospeso dall'ufficio per due mesi, dal 1° novembre 1899.

Del Vasto Nicodemo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Aci S. Antonio, è tramutato, con le stesse funzioni, nel mandamento di Cantalupo nel Sannio.

Colizzi Alfredo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Montereale, è tramutato al mandamento di Guarcino.

Di Dedda Cesare, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Castiglione Messer Marino, è tramutato, con le stesse funzioni, al mandamento di Trinitapoli.

Pugliese Filippo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Caltabellotta, è tramutato al mandamento di Castiglione Messer Marino, con le stesse funzioni.

Zucco Riccardo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Manduria, è tramutato al mandamento di Peveragno, con le stesse funzioni.

Petretti Luigi, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Tortolì, è tramutato al mandamento di Civitella Roveto, con le stesse funzioni.

Pepi Vincenzo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Palazzolo Acreide, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici, dal 1° novembre 1899, al solo effetto della privazione dallo stipendio, fermo l' obbligo di adempiere i doveri d'ufficio.

Cainer Giuseppe, vice pretore del 2° mandamento di Vicenza, è tramutato al 2° mandamento di Verona.

Monticelli Ascanio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Notaresco, pel triennio 1898-1900.

Collarini Ezio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Feltre, pel triennio 1898-1900.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Dè Ruggieri Nicola dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Matora;

da Mastrosimone Francesco dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Sant'Arcangelo;

da Queirolo Adolfo dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Cicagna;

da Dell'Acqua Luigi dall'ufficio di vice pretore del mandamento di San Donà di Piave;

da Cantarella Raimondo dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Aci Sant'Antonio;

da Marinucci Candido dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Borbona.

Con R. decreto del 2 novembre 1899:

Budano Mariano, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Messina, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, dal giorno 10 novembre 1899.

Con decreto Ministeriale del 6 novembre 1899:

Cajelli Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Molfi, è privato dello stipendio, dal 1° novembre 1899, per illegale assenza dalla residenza.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreto Ministeriale del 1° novembre 1899:

Ingicco Alfonso, vice cancelliere della pretura di Capua, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili militari, con decorrenza dal 16 novembre 1899.

Con Regi decreti del 2 novembre 1899:

Avancini Giuseppe, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Orvieto, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell' articolo 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 16 novembre 1899.

Gatti Demetrio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Torino, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Cavaglià, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Caprioli Giuseppe, cancelliere della pretura di Breno, è tramutato alla pretura di Volta Mantovana.

Sailer Bonetti Riccardo, vice cancelliere della pretura di Ponte San Pietro, è nominato cancelliere della pretura di Breno, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Fortunati Vitaliano, cancelliere della pretura di San Nicandro Garganico, è tramutato alla pretura di Vieste.

D'Auria Vincenzo, cancelliere della pretura di Vieste, è tramutato alla pretura di San Nicandro Garganico.

Zanoni Luigi, vice cancelliere della pretura di Monselice, è tramutato alla pretura di Cavarzere, ed è incaricato di reggerne la cancelleria, coll'annua indennità di lire 150, a carico del capitolo 7° del bilancio.

Pescosolido Luigi, cancelliere della pretura di Vico Garganico, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, a decorrere dal 16 novembre 1899, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio.

Pisano Oreste, cancelliere della pretura di Macomer, in aspettativa per motivi di salute sino al 30 settembre 1899, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Macomer, dal 1° ottobre 1899.

Marchi Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, è nominato vice cancelliere della 1ª pretura di Roma, coll'attuale stipendio di lire 1430, ed è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Piperno, coll'annua indennità di lire 150, a carico del capitolo 7° del bilancio.

Mignani Carlo, cancelliere della pretura di Sogliano al Rubicone, è collocato a riposo, a sua domanda, ai termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dall'11 novembre 1899.

Tiranty Paolo, cancelliere della pretura di Azeglio, è tramutato alla pretura di Faenza, a sua domanda.

Brunetti Agostino, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Nicastro, è nominato cancelliere della pretura di Cropani, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Frangipane Domenico, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Nicastro, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Tosco Garufi Giuseppe, cancelliere della pretura di Bronte, è tramutato alla pretura di Novara di Sicilia.

Buriani Gerlando, cancelliere della pretura di Novara di Sicilia, è tramutato alla pretura di Bronte.

Sarasini Ulisse, cancelliere della pretura di Pescarolo, è tramutato alla pretura di Lonato.

Della Cella Domenico, vice cancelliere della pretura di San Daniele del Friuli, è nominato cancelliere della pretura di Pescarolo, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Della Calce Michele, cancelliere della pretura di San Giorgio la Montagna, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, a decorrere dal 16 novembre 1899, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio.

Simioni Ugo, già segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Mondovì, in aspettativa per motivi di salute sino al 31 ottobre 1899, pel quale venne lasciato vacante il posto di cancelliere della pretura di Dogliani, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, a decorrere dal 1° novembre 1899, con la continuazione dell'attuale assegno.

Marongiu Francesco, cancelliere della pretura di Simaxis, in aspettativa per motivi di salute sino al 31 ottobre 1899, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 1° novembre 1899, con la continuazione dell'attuale assegno.

Chessa Antonio, cancelliere della pretura di Castelsardo, è tramutato alla pretura di Senis.

Manca Michele, cancelliere della pretura di Senis, è tramutato alla pretura di Guasila.

Piu Ledda Battista, cancelliere della pretura di Guasila, è tramutato alla pretura di Castelsardo.

Damiani Agostino, cancelliere della pretura di Palma Montechiaro, è tramutato alla pretura di Bisacquino.

Magno Giuseppe, cancelliere della pretura di Bisacquino, è tramutato alla pretura di Palma Montechiaro.

Rumbolo Giuseppe, cancelliere della pretura di Santa Margherita Belice, è tramutato alla pretura di Serradifalco.

Cutelli Michele, cancelliere della pretura di Serradifalco, è tramutato alla pretura di Santa Margherita Belice.

Martino Antonio, vice cancelliere della pretura di Cirò, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Acri, coll'annua indennità di lire 150, è tramutato alla pretura di Soriano Calabro, continuando nello stesso incarico ed a percepire la detta indennità.

Con decreti Ministeriali del 2 novembre 1899:

Gianotti Cesare, cancelliere della pretura di Cavaglià, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Torino, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Natangelo Camillo, vice cancelliere della 1ª pretura di Roma temporaneamente applicato alla cancelleria della pretura di Piperno, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, coll'attuale stipendio di lire 1430 cessando dalla detta applicazione.

Mete Guglielmo, vice cancelliere della pretura di Cosenza, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Cortesi Alfredo, vice cancelliere della pretura di Orsara di Puglia, è tramutato alla pretura di San Daniele del Friuli.

Chessa Antonio, cancelliere della pretura di Castelsardo, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua riprovevole condotta e della sua negligenza nell'adempimento dei doveri della carica.

Cotronei Rocco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (4° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Cirò, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Zicari Vincenzo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (4° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Cerchiara Calabra, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Notari.

Con Regi decreti del 23 ottobre 1899:

Salvo Rosario, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Chiaramonte Gulfi, distretto di Modica.

Pappalepore Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Palagiano, distretto di Taranto.

Montanaro Giorgio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Leporano, distretto di Taranto.

Pilolli Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Carosino, distretto di Taranto.

Pavignano Oreste, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Camandona, distretto di Biella.

Faccio Giovanni, notaro, residente nel Comune di Graglia, distretto di Biella, è traslocato nel Comune di Cossato, stesso distretto.

Giletti Bartolomeo, notaro residente nel Comune di Brusnengo, distretto di Biella, è traslocato nel Comune di Masserano, stesso distretto.

Ramella Ernesto, notaro residente nel Comune di Mongrando, distretto di Biella, è traslocato nel Comune di Mosso Santa Maria, stesso distretto.

Brugo Ercole, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Buronzo, distretto di Vercelli.

Zoccola Natale, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Tronzano Vercellese, distretto di Vercelli.

Peruggia Angelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Caresano, distretto di Vercelli.

Caligaris Carlo, notaro residente nel Comune di Roasio, distretto di Vercelli, è traslocato nel Comune di Gattinara, stesso distretto.

Sala Luigi, notaro residente nel Comune di Villamisoglio, distretto di Casale Monferrato, è traslocato nel Comune di Palazzolo Vercellese, distretto di Vercelli.

Destefanis Proto, notaro nel Comune di Cavaglià, distretto di Biella, è traslocato nel Comune di Mongrando, stesso distretto.

Valle Giuseppe, notaro residente nel Comune di Mongrando, distretto di Biella, è traslocato nel Comune di Cavaglià, stesso distretto.

Zappalà Ignazio è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Paternò, distretto di Catania.

Con Regi decreti del 2 novembre 1899:

Castellucci Canio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Castelmezzano, distretto di Potenza.

Passalacqua Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Picerno, distretto di Potenza.

Martini Domenico, notaro residente nel Comune di Oderzo, distretto di Treviso, é traslocato nel Comune di Treviso, capoluogo di distretto.

Leone Giuseppe, notaro residente nel Comune di Guardia Lombardi, distretto di Sant'Angelo dei Lombardi, è traslocato nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, capoluogo di distretto.

Oberto Federico, notaro residente nel Comune di Borgiallo, distretto d'Ivrea, è traslocato nel Comune di Cuorgnè, stesso distretto.

Banaudi Francesco, notaro residente nel Comune di Locana, distretto di Ivrea, è traslocato nel Comune di Pont Canavese, stesso distretto.

Mariani Emilio, notaro residente nel Comune di Colleretto Parella, distretto di Ivrea, è traslocato nel Comune di S. Giusto Canavese, stesso distretto.

Biava Gio. Battista, notaro residente nel Comune di Lessolo, distretto d'Ivrea, è traslocato nel Comune d'Ivrea, capoluogo di distretto.

Torrielli Francesco, notaro residente nel Comune di Lerma, distretto di Novi Ligure, è traslocato nel Comune di Basaluzzo, stesso distretto.

Montanari Tommaso è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Montelongo, distretto di Larino.

Fumiani Ettore, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Santo Stino di Livenza, distretto di Venezia.

Meneghetti Etelereto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Chioggia, distretto di Venezia.

Fera Stanislao, notaro residente nel Comune di Mendicino, distretto di Cosenza, è traslocato nel Comune di Agerola, distretto di Napoli.

Guerriero Ettore, notaro residente nel Comune di Montefredano, distretto di Avellino, è traslocato nel Comune di Avellino, capoluogo di distretto.

D'Andrea Vincenzo, notaro residente nel Comune di Castelpizzuto, distretto d'Isernia, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Penzo Augusto, notaro residente nel Comune di Rovigo, capoluogo di distretto, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Bertolazzi Carlo, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda, distretto di Lodi.

Parisi Giuseppe è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non aver assunto in tempo utile l'esercizio dello suo funzioni nel Comune di Bronte, distretto di Catania.

Con decreti Ministeriali del 4 novembre 1899:

È concessa:

al notaro Becchi Luigi, una proroga sino a tutto il 4 febbraio 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Novi Ligure;

al notaro Massari Samuele, una proroga sino a tutto l'8 febbraio 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Sasso di Castalda.

Archivi notarili.

Con Regi decreti del 2 novembre 1899:

Tagliaferri Raffaele, notaro residente nel Comune di Lugo, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, distretto notarile di Ravenna, con l'annuo stipendio di lire 800, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 40.

Lega Luigi, notaro residente nel Comune di Brisighella, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, distretto notarile di Ravenna, con l'annuo stipendio di lire 300, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 15.

Subeconomati.

Con decreto Ministeriale del 4 novembre 1899:

Stelluti Scala cav. Ignazio è nominato subeconomo dei benefici vacanti in Jesi,

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Con R. decreto 26 novembre 1899, il verificatore di 1ª classe nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, cav. Martinet Augusto, venne collocato a riposo per ragioni d'età, in seguito a sua domanda, a datare dal 1° dicembre 1899.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,046,816 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Porta Pietro, Isabella e Francesca di Giovanni, minori, sotto la tutela di Porta Guido fu Giuseppe, domiciliati in Visone (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Porta Pietro, Isabella e Francesco fu Giovanni, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 gennaio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

N. 809,907 di L. 100
» 945,903 » 100
» 1,079,599 » 100
» 1,146,414 » 50
» 1,193,518 » 50

tutte al nome di Rossi *Andreina* di Angelo, domiciliata a Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Rossi Vittorina-Giuseppina-Adelina-Andreina di Angelo, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 dicembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 996,780 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 500, al nome di *Prochet* Alberto Matteo, Florio e Margherita fu Matteo, minori, sotto la tutela di *Prochet* Michele fu Michele, domiciliati in Luserna S. Giovanni — libero — fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Prochietti* Alberto Matteo, Florio e Margherita fu Matteo, minori, sotto la tutela di *Prochietti* Michele, ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 dicembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 111,942 della soppressa Direzione di Firenze, per L. 300, al nome di Gay Teofilo, Teodoro, *Adele*, Jemima, Anna e Giovanni fu Giovanni Francesco, minori, sotto l'amministrazione della madre Goss Adele, domiciliati in Luserna S. Giovanni, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gay Teofilo, Teodoro, Paolo-*Abele*, Jemima, Anna e Giovanni fu Giovanni Francesco, minori, ecc., ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 dicembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 51, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Lucca, il 14 agosto 1895 n. 839 di protocollo e n. 9457 di posizione, per il deposito di un certificato, Consolidato 3 %, di L. 36, fatto dal signor Manzuoli Giovanni del vivo Torello per l'aggiunta del foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, sull'amministrazione del Debito Pubblico, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato al predetto signor Manzuoli Giovanni del vivo Torello il titolo senza l'esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore, a seguito delle effettuate pubblicazioni.

Roma, il 9 gennaio 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante il certificato N. 1,139,551 di L. 120, intestato a Pelosi Giuseppe Antonio fu Gaetano, domiciliato a Montella (Avellino), vincolato per la cauzione dovuta dal titolare quale Reggente provvisorio del Banco-Lotto N. 582, sito in detta città, rilasciata dall'Intendenza di finanza in Avellino, sotto il N. 42 e N. 499|99, in data 31 agosto 1897, al nome di Pelosi Silvio fu Salvatore.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, qualora non intervengano opposizioni, si provvederà alla consegna del certificato di rendita emesso in sostituzione di quello predetto, senza richiedere l'esibizione della ricevuta sopra indicata, la quale resterà priva di alcun valore.

Roma, il 18 dicembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 10 gennaio, a lire 107,20.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

9 gennaio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	98,99 —	96,99 —
	4 1/2 % *netto*	108,94 1/4	107,81 3/4
	4 % *netto*	98,82 1/2	96,82 1/2
	3 % *lordo*	62,21 —	61,01 —

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO DI CONCORSO

Sono aperti i seguenti concorsi:

a) All'ufficio di 2° medico locale di porto in Napoli, con l'annuo stipendio di L. 2800;

b) All'ufficio di 3° medico locale di porto in Genova, cui è annesso lo stipendio annuo di L. 2200.

Ambedue i concorsi saranno per titoli, ma è riservata facoltà alla Commissione giudicatrice di chiamare i concorrenti a quelle prove di esame che credesse opportune.

Le domande d'ammissione a tali concorsi dovranno essere giunte in questo Ministero entro la giornata del **20 gennaio 1900**, corredate dei seguenti documenti:

a) Fede di nascita, dalla quale risulti che il concorrente non ha oltrepassato il 35° anno di età;

b) Certificato di cittadinanza italiana;

c) Fede penale di data non anteriore ad un mese;

d) Certificato medico comprovante che il candidato gode buona costituzione fisica;

e) Certificato di leva;

f) Diploma originale di laurea in medicina e chirurgia conseguito, da due anni almeno, in una Università od Istituto di studî superiori del Regno;

g) Diploma originale di abilitazione alle funzioni di perito medico igienista, a' sensi del decreto 26 luglio 1890 dei Ministri dell'Interno e della Pubblica Istruzione;

h) I concorrenti dovranno inoltre fare esplicita dichiarazione (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le nuove norme che regolamenteranno la Cassa di Previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni degli impiegati civili e militari, la quale potrà cessare d'avere effetto per gli impiegati che assumono ora servizio.

Non si terrà conto delle domande che arrivassero dopo il termine perentorio sopra stabilito, nè di quelle che non fossero accompagnate da tutti i documenti prescritti ed in piena regola con le vigenti leggi.

Roma, il 15 dicembre 1899.

Il Direttore Capo della Divisione della Sanità Pubblica
SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Questo Ministero ha determinato di accogliere, nell'anno scolastico che incomincia nel mese di marzo 1900, num. 8 alunni nel Regio Istituto forestale di Vallombrosa, per un corso di studî di quattro anni, ultimato il quale gli alunni avranno diritto alla nomina di sotto-ispettori forestali aggiunti, con l'annuo stipendio di lire 1200.

I giovani forniti della licenza d'Istituto tecnico, sezioni d'agrimensura e d'agronomia, che hanno compiuto gli studî presso il detto Istituto forestale di Vallombrosa, possono essere ammessi nell'Università al 1° anno delle Facoltà di scienze matematiche e naturali pel conseguimento della laurea o del diploma d'ingegnere civile, purchè presentino, oltre il diploma di perito forestale, una dichiarazione del Direttore dell'Istituto forestale di Vallombrosa, dalla quale risulti la loro speciale attitudine agli studî superiori.

Quelli però che aspirano al conseguimento della laurea in scienze naturali, dovranno soddisfare alle condizioni stabilite dal-

l'articolo 3 del Regio decreto 26 ottobre 1875, n. 2760, e dal decreto Ministeriale 14 ottobre 1879, n. 5283 (1).

Degli otto posti messi a concorso, tre sono riservati ai giovani che hanno la licenza liceale o quella di un Istituto tecnico (sezione di agrimensura, di agronomia o di fisica matematica); e, qualora il numero dei concorrenti superi quello dei posti messi a concorso, la scelta si farà tenendo conto del numero dei punti ottenuti, nel conseguimento della licenza, da ciascun concorrente; e cinque si concedono per esame, giusta l'annesso programma.

I concorrenti per titoli che non conseguissero il posto, potranno essere ammessi anche al concorso per esami, purchè facciano analoga dichiarazione nella dimanda d'ammissione.

I brigadieri e le guardie forestali governative, celibi, che hanno compiuto tre anni di servizio e che si sono resi meritevoli di speciali considerazioni, sono ammessi agli esami di concorso per un posto.

Il concorso si terrà a Roma, nel locale del Museo agrario, il 1° marzo 1900, alle ore 9, per gli aspiranti per titoli e nel successivo giorno 3, alla medesima ora, per gli aspiranti per esami.

Le domande di ammissione al concorso, tanto per coloro che hanno la licenza, come sopra, quanto per quelli che non ne sono provveduti, si riceveranno presso questo Ministero sino al 15 febbraio 1900.

Ogni domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1° Atto di nascita, comprovante che l'aspirante abbia compiuto i 16 anni e non oltrepassato i 22;

2° Fede di specchietto criminale e correzionale;

3° Certificato medico, comprovante la valida salute e l'inoculazione del vaiuolo;

4° Atto di fideiussione pel pagamento di annue lire 600 per quattro anni.

Oltre al pagamento della retta, ogni alunno deve versare lire 200 in due rate, l'una all'atto dell'ingresso e l'altra al 1° luglio dell'anno medesimo, per la divisa che viene fornita dall'Istituto

Inoltre deve depositare nelle mani dell'economo lire 50 per oggetti di cancelleria ed altre spese eventuali.

Non sono ammessi uditori per l'anno scolastico 1900.

I candidati che saranno ammessi, dovranno inoltre essere forniti degli oggetti descritti nella nota che fa seguito alla presente circolare, alla quale prego V. S. di dare la maggiore pubblicità in codesta Provincia.

Prego ancora V. S. di far noto che, nel corrente anno, questo Ministero dispone di due mezzi posti gratuiti nel detto Istituto, da concedersi anche a' concorrenti per titoli, purchè abbiano i requisiti stabiliti col decreto Ministeriale 26 maggio 1886 (1).

Il Ministro
A. SALANDRA.

Nota degli oggetti del corredo per gli alunni dell'Istituto forestale di Vallombrosa

N. 12 camicie di tela.
» 4 camicie di lana.
» 8 paia mutande, delle quali 4 di lana.
» 12 paia calze, delle quali 4 di lana.
» 18 fazzoletti.
» 3 paia lenzuoli di tela.
» 6 federe di guanciali.
» 2 coperte bianche da letto.
» 1 posata da tavola, cioè cucchiaio, forchetta e coltello.
» 6 asciugamani.
» 6 tovaglioli.

Programma di ammissione al Regio Istituto forestale di Vallombrosa

1. — *Lingua italiana.*

Lettura ed interpretazione di qualche classico prosatore, con osservazioni grammaticali e di sintassi — Precetti ed esempi sulle qualità generali del discorso, sui traslati e sulle figure.

2. — *Lingua francese.*

a) Regole di pronuncia — Nome, aggettivo, pronome, avverbio, preposizione e congiunzione — Principali regole di sin-

(1) *R. decreto 26 ottobre 1875.* — Gli studenti che sono stati ammessi alle facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, possono conseguirvi la licenza dopo due anni e passare alle scuole di applicazione degli ingegneri.

Però, se dopo i due anni intendono continuare il corso delle facoltà ed aspirare alla laurea in matematica, in fisica e in chimica ed in scienze naturali, devono nel corso del quadriennio sostenere un esame sulle due letterature classiche e sulla letteratura italiana.

Decreto Ministeriale 14 ottobre 1879. — L'esame sarà scritto ed orale. La prova scritta di letteratura italiana consisterà in una composizione sopra argomento scelto dalla Commissione. La prova orale verserà sulla sintassi e sulla storia della letteratura.

La prova scritta di letteratura latina consisterà in una traduzione di un brano di autore latino, a scelta della Commissione e quella orale in una traduzione estemporanea d'una pagina di autore latino che tratti materie affini a quelle cui l'alunno intende di applicarsi, o si è applicato nell'Università, completando la prova con le necessarie nozioni grammaticali.

La prova scritta di letteratura greca consisterà nella traduzione d'un brano scelto dalla Commissione e quella orale nella traduzione estemporanea d'una pagina d'autore greco che tratti materie affini a quelle studiate o da studiarsi dal candidato, accompagnandola con nozioni di fonologia e regole della formazione delle parole greche composte.

È lasciato al prudente criterio degli esaminatori l'aggiungere quel tanto che potrà parere utile, per conferire serietà all'esame e procacciarsi gli elementi d'un sicuro giudizio.

(1) *Decreto Ministeriale 26 maggio 1886.* — Art. 1. Le piazze e mezze piazze gratuite nell'Istituto forestale di Vallombrosa, delle quali potrà disporsi, saranno concesse in base ai seguenti criteri:

a) ai figli di ufficiali e agenti forestali in attività di servizio o collocati a riposo, meritevoli di speciali considerazioni;

b) ai candidati che abbiano riportato i maggiori punti nell'esame di ammissione e che appartengono a famiglie bisognose;

c) agli alunni dell'Istituto che, per punti conseguiti negli esami di passaggio da una classe ad un'altra e per condotta serbata, siano meritevoli di speciali considerazioni. Anche però in questo caso deve concorrere la condizione del bisogno.

Art. 2. Il Ministero stabilisce ogni anno, e ne dà avviso col manifesto col quale si aprono gli esami di ammissione, il numero delle piazze intiere e delle mezze piazze di cui può disporre, e, per quanto si riferisce agli individui di cui alla lettera *b*) dell'articolo precedente, fissa le provincie che sono ammesse al concorso.

Ove però non vi fossero concorrenti per la detta categoria *b*) appartenenti alle provincie scelte, od i concorrenti non si trovassero nelle condizioni di cui nel presente decreto, la scelta cadrà su candidati di altre provincie.

Le concessioni di cui alla lettera *c*) del precedente articolo saranno fatte udito l'avviso del Consiglio didattico dell'Istituto.

Art. 3. Gli alunni perderanno l'intera e la mezza piazza governativa loro concessa gratuitamente, qualora siano obbligati a ripetere l'anno scolastico.

tassi — Verbi ausiliari — Coniugazione dei verbi della forma attiva o passiva — Negazione e interrogazione.

b) Lettura e versione dal francese in italiano.

3. — *Elementi di geografia.*

a) Nozioni generali di geografia astronomica: astri, stelle — Doppio movimento della terra — Stagioni — Luna e sue fasi — Punti cardinali del globo — Rosa dei venti — Assi, poli ed equatore — Longitudine e latitudine.

b) Continente antico — Mari, laghi, fiumi, stretti, golfi, isole, penisole, capi, monti e vulcani principali d'Europa, e specialmente d'Italia — Capitali e città più importanti dei diversi Stati d'Europa, e specialmente d'Italia.

4. — *Elementi di storia naturale.*

a) Divisione della storia naturale — Corpi inorganici e corpi organizzati.

b) Botanica — Organi elementari: cellule e tessuti — Sistema vegetativo: radice, fusto, foglie e tallo — Sistema riproduttivo: organi relativi nei diversi gruppi di piante.

c) Zoologia — Organi elementari: cellule e tessuti — Funzioni della vita vegetativa e della vita di relazione — Classificazione — Caratteri dei tipi e cenni sulle principali classi.

d) Mineralogia — Minerali e loro caratteri — Proprietà fisiche — Classificazione dei minerali — Principali caratteri dei gruppi dei minerali terrosi, metallici e combustibili: cenni sui rappresentanti più importanti di ciascun gruppo.

5. — *Aritmetica ed algebra.*

a) Sistema decimale — Le quattro operazioni sui numeri interi, decimali e sulle frazioni ordinarie — Massimo comun divisore e minimo multiplo di due o più numeri — Estrazione della radice quadrata e cubica — Divisibilità dei numeri — Teoria delle proporzioni e sue applicazioni ai problemi sulla regola del tre, sugli interessi semplici, sulla regola di società, sulla regola congiunta, di miscuglio e di alligazione.

b) Addizione, sottrazione e moltiplicazione algebrica — Divisione di un polinomio per un altro polinomio — Scomposizione in fattori — Significato dell'esponente zero e dell'esponente negativo — Calcolo dei radicali e significato all'esponente frazionario.

Le quattro operazioni sulle frazioni algebriche — Risoluzione delle equazioni di 1° grado a una o più incognite — Risoluzione dell'equazione di 2° grado: proprietà delle sue radici.

6. — *Elementi di geometria piana e solida.*

a) Nozioni fondamentali — Angoli — Rette parallele — Cerchio — Triangoli — Quadrilateri — Poligoni.

b) Similitudine dei triangoli — Figure equivalenti.

c) Misura delle aree.

d) Superficie laterale e cubatura dei prismi, delle piramidi, del cilindro, del cono, della sfera e delle loro parti.

7. — *Elementi di fisica.*

a) Proprietà generali della materia: diversi stati dei corpi e loro caratteri.

b) Peso — Gravità — Pendolo — Forza — Equilibrio.

c) Dei corpi immersi nei liquidi — Principio d'Archimede — Peso specifico.

d) Atmosfera — Barometro e suoi usi — Suono.

e) Luce — Corpi luminosi — Leggi della riflessione o rifrazione della luce — Visione, organo della vista.

f) Colore — Variazione di volume per il calore — Termometro — Cambiamento di stato.

g) Elettricità e magnetismo — Macchine elettriche — Pile elettriche.

8. — *Elementi di chimica.*

a) Corpi semplici e composti — Nomenclatura — Analisi e sintesi.

b) Ossigeno — Azoto — Aria atmosferica.

c) Idrogeno — Acqua — Carboni — Acido carbonico — Ammoniaca.

d) Metalli — Gruppo del potassio, del calcio, dello zinco e del ferro: loro principali composti.

e) Composti organici — Proprietà principali — Zucchero — Alcool — Acido acetico.

Le prove in iscritto verseranno sulla lingua italiana e sulle matematiche elementari.

Gli esami orali su tutte le materie del programma.

Niun candidato sarà ammesso agli esami orali se non avrà ottenuto l'approvazione nelle prove scritte.

Consiglio Scolastico Provinciale di Vicenza

AVVISO DI CONCORSO

Inerentemente allo Statuto organico dell'Istituto Dame Inglesi in Vicenza, è aperto il concorso ad un posto semigratuito nell'Istituto suddetto per un corso di studi di *sette anni*, sotto l'osservanza delle seguenti norme:

1. L'istanza di concorso dovrà essere corredata:

a) della fede di nascita della aspirante, la quale non può essere ammessa prima del settimo nè dopo l'undicesimo anno compiuto

b) di un attestato medico da cui apparisca essere l'aspirante di sana e robusta costituzione, atta all'ordinario regime dell'Istituto, nonchè di aver subito con buon esito la vaccinazione;

c) di un attestato scolastico dimostrante aver essa già avuta una prima istruzione elementare;

d) dell'obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di adempiere alle condizioni prescritte nei seguenti articoli 3 e 4.

2. I posti di concorso vengono accordati a figlie di genitori benemeriti per opere dell'ingegno o per servizi prestati nella milizia, nella magistratura e nelle pubbliche amministrazioni, e dovrà perciò corredarsi la domanda dei seguenti allegati:

e) estratto anagrafico della famiglia;

f) dichiarazione della sostanza della famiglia, degli assegni o pensioni dei genitori, dei sussidi graziali dei figli, anche se ne abbiano goduti in passato, il tutto convalidato dal Sindaco del luogo;

g) documenti comprovanti la condizione, i servigi e le benemerenze del padre.

3. Ogni alunna ammessa nell'Istituto deve portare seco il corredo descritto nell'allegato *C* del regolamento organico.

4. La metà dell'annua retta da corrispondersi è di L. 386, pagabili in due rate semestrali anticipate.

5. Le istanze cogli annessi documenti in carta bollata dovranno essere dirette al Consiglio Scolastico non più tardi del 31 gennaio 1900, avvertendosi che non saranno prese in considerazione, e saranno senz'altro restituite, le istanze mancanti di documenti o per altro motivo non conformi a quanto è indicato in questo avviso.

Vicenza, il 20 dicembre 1899.

Il Provveditore agli Studî
LIOY.

PARTE NON UFFICIALE

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 31 dicembre 1899

Presiede il socio Carle, *presidente dell'Accademia.*

Fra le opere inviate in dono all'Accademia, il Presidente fa menzione di alcune memorie del socio corrispondente Delpino.

Il socio Mosso presenta una nota del dott. Alberico Benedi-

centi e dello studente Oreste Polledro intitolata: *Ricerche farmacologiche sui composti mercurio-organici derivanti dalle amine aromatiche.*

Sarà inserita negli *Atti.*

DIARIO ESTERO

Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, pronunziò a Manchester un altro discorso, nel quale cercò dimostrare che l'Inghilterra combatte il Transwaal per la causa della civiltà, senza motivo d'interesse, dichiarandosi convinto che la pace verrà ristabilita avanti il 1901.

* * *

Telegrafano da Londra, 7 gennaio:

Il primo Ministro, Lord Salisbury, ebbe coll'Attorney-General (procuratore generale e rappresentante legale del Governo alla Camera dei Comuni), sir Webster, e col Solicitor General (sostituto del procuratore generale), sir Finley, una lunga conferenza a proposito dei problemi sorti in seguito al sequestro di navi tedesche.

Il *Times*, occupandosi del sequestro di navi estere e della questione del contrabbando di guerra, dice che non si può prendere una decisione, se non dopo che il Tribunale delle prede si sarà pronunciato sulla questione del *Bundesrath* e degli altri piroscafi tedeschi catturati dagli Inglesi.

Il *Times* aggiunge che la buona fede degli impiegati portoghesi a Lourenço Marquez deve venir provata in modo più convincente; non potendo l'Inghilterra tollerare che il suo nemico venga, contro ogni diritto, rifornito di reclute e di munizioni.

* * *

L'Ufficio internazionale della pace, residente a Zurigo, ha inviato, in via telegrafica, al Presidente degli Stati-Uniti, Mac-Kinley, la preghiera d'intervenire nella guerra sud-africana per ottenere che sia posto un fine alla stessa.

* * *

L'*Herald*, di Pietroburgo, reca un telegramma da Tiflis, in cui si conferma l'invio di truppe russe a Kurtka nell'Afganistan.

Commentando questo invio, l'*Herald* lo designa come una prova delle intenzioni pacifiche del Governo russo e della sua sollecitudine per la conservazione della pace. Augura che questi provvedimenti giovino ad assicurar la pace, non solo nell'Afganistan, ma anche in Persia.

* * *

È stata ieri aperta la nuova sessione della Dieta prussiana.

Il discorso del Trono è stato letto dal Presidente del Consiglio, principe di Hohenlohe.

Il discorso Reale dichiara che lo stato della finanza continua ad essere buono. Il bilancio per l'esercizio 1898-1899 presentò un avanzo rilevante. L'esercizio in corso darà probabilmente un risultato soddisfacente. Il bilancio per il 1900 è in pareggio. Specialmente le ferrovie dello Stato continuano a dare buoni risultati.

Il discorso annunzia inoltre la presentazione di parecchi progetti di legge.

Quello relativo ai Canali verrà presentato nuovamente alla Dieta.

Per ottenere che l'industria renana e vestfaliana sia indipendente dai porti esteri, si renderà il porto di Emden accessibile ai vapori transatlantici.

Infine il discorso conclude promettendo all'agricoltura i massimi riguardi possibili.

* * *

Il giornale finanziario di Madrid, l'*Economista*, crede di sapere che il ministro delle finanze abbia già fissato il piano della prossima conversione dei debiti seguenti: il debito di Cuba del 1886, il debito di Cuba del 1897 (rappresentanti in complesso un capitale di 1,155 milioni di *pesetas*), e il debito ammortizzabile 4 0[0 con un capitale di 1,503 milioni. Il progetto verrà presentato alle Cortes prima della fine delle discussioni finanziarie, e il Ministro non teme l'opposizione a questa conversione in debito 4 0[0 interno, che realizzerà l'unificazione di tutti i debiti, i cui *cuponi* saranno pagati in *pesetas* e soggetti ad un'imposta annuale del 20 0[0.

Non saranno compresi nella conversione: il debito fluttuante spagnuolo propriamente detto (606 milioni), i 291 milioni d'Obbligazioni garantite sulle dogane e ritenute debito del Tesoro, ed il debito esterno non contrassegnato (730 milioni).

* * *

Sulla crisi ministeriale austriaca, telegrafano da Vienna, 7 gennaio, al *Piccolo* di Trieste:

« Il Presidente dei Ministri, de Wittek, è stato ricevuto oggi nel pomeriggio in udienza dall'Imperatore. Domani verrà ricevuto il dott. Körber e si crede che a questo verrà affidata ufficialmente la missione di formare il nuovo Gabinetto. Körber ebbe, negli ultimi giorni, frequenti conferenze con uomini politici. Si dice ch'egli abbia ottenuto già la promessa di parecchi uomini politici di entrare nel nuovo Gabinetto. Körber avrebbe avuto anche dal cav. Jaworski, capo del *club* polacco, l'assicurazione che un membro del *club* accetterà il posto di Ministro polacco senza portafoglio, cosa questa che non avevano potuto ottenere nè il conte Clary, nè il cav. Wittek. Inoltre sembra oramai esser certa la creazione del posto di Ministro czeco senza portafoglio.

Si crede che il nuovo Gabinetto, ad un dipresso, sarà composto nel modo seguente: presidenza ed interno, il dott. Körber; commercio, il conte Goëss, luogotenente di Trieste; finanze, de Jorkasch-Koch, capo-sezione, attualmente reggente il Ministero delle finanze.

Il portafoglio della giustizia verrà assegnato ad un alto impiegato giudiziario. Il Ministro per la difesa del Paese, conte Welsersheimb, ed il Ministro delle ferrovie, cav. Wittek, conserveranno i loro portafogli anche nel nuovo Gabinetto.

Al posto del conte Goëss, come luogotenente di Trieste, verrebbe nominato l'ex-ministro dell'istruzione conte Bylandt-Rheidt.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. la Principessa di Napoli, agli augurî inviatile per il suo genetliaco da S. E. il Presidente del Consiglio, on. Generale Pelloux, a nome pure di tutti i Ministri, rispondeva col seguente telegramma:

« Presidente Consiglio Pelloux,

« Ringrazio V. E. e Ministri suoi colleghi dei buoni augurî inviati, che mi riuscirono graditissimi.

« Elena di Montenegro
« Principessa di Napoli ».

Municipio di Roma. — La Giunta Comunale, riunitasi ieri, ha deliberato la seguente ripartizione delle proprie attribuzioni fra i varî suoi membri:

Ufficio I, *Segreteria generale*, Galluppi — II. *Economato*, Tittoni - supplente, Persichetti — III. *Finanze*, Alatri — IV. *Statistica*, Coltellacci — V. *Edilizia e Piano Regolatore*, Benucci — VI. *Pubblica Istruzione*, Cruciani-Alibrandi — VII. *Polizia Urbana*, San Martino; *Polizia Rurale*, Chigi — VIII. *Igiene*, Carpegna - supplente, Postempski. Inoltre l'assessore Trompeo è stato delegato ai *vigili*, l'assessore Pacelli Filippo all'*Ufficio legale*. Il senatore Vitelleschi ha preferito di rimanere senza ufficio.

I servizî storici e artistici sono stati affidati al conte di San Martino.

Per la bonifica dell'Agro Romano. — Tra il Municipio di Terracina e l'Impresa Gustavo Lo Lellis è stata firmata la Convenzione per la concessione in enfiteusi di una zona di terreni per oltre 2000 ettari, nella quale la nominata Impresa intende di attuare una importante opera di bonifica.

Per l'istruzione della donna. — Da domani ricominceranno, al Collegio Romano, le conferenze a cura della Società della istruzione della donna, di cui è presidente onoraria S. M. la Regina.

Ecco l'ordine ed il programma di tali conferenze:

Lettere ed arte — 11 gennaio. Enrico Panzacchi: L'attività estetica nel secolo XIX — 18 gennaio. Domenico Gnoli: La stampa — 25 gennaio. Guido Mazzoni: La Poesia — 1 febbraio. N. N.: Il Romanzo — 8 febbraio. Enrico di San Martino: La musica — 15 febbraio. Diego Angeli: La pittura (con proiezioni) — 22 febbraio. Augusto Ferrero: La caricatura (con proiezioni) — 1 marzo. Giuseppe Giacosa: Il teatro.

Scienza — 8 marzo. N. N.: L'attività scientifica nel secolo XIX — 15 marzo. N. N.: Astronomia (con proiezioni) — 22 marzo. Canizzaro: Chimica (conservazione e varie forme della materia) — 29 marzo. Canizzaro: Chimica (liquefazione dell'aria e di tutti i gaz) — 5 aprile. Murani: Fisica (Radiazione, telegrafia) — 12 aprile. Murani: Fisica (Gli esperimenti di Tesla) — 19 aprile. N. N.: Biologia - Fisiologia — 26 aprile. Bruno Chimirri: Fine di secolo.

Alla memoria di Vittorio Emanuele. — L'*Agenzia Stefani* comunica i seguenti dispacci:

Genova, 9. — A mezzogiorno, nella Chiesa dell'Annunziata, a cura del Municipio, fu celebrata una solenne Messa funebre in suffragio di Re Vittorio Emanuele. V'intervennero Monsignor Arcivescovo, tutte le Autorità e molta folla.

Mantova, 9. — Per iniziativa della ricostituita Unione Liberale Monarchica si è fatta, oggi, nel Teatro Sociale, la consueta commemorazione di Re Vittorio Emanuele. Pronunziò un applaudito discorso l'avv. Arturo Vecchini, che fu salutato, alla fine, da una entusiastica acclamazione, mentre la musica suonava l'Inno Reale ed il pubblico che gremiva il Teatro gridava: *Viva Vittorio Emanuele e Re Umberto!*

Catania, 9. — Nel Teatro Nazionale, stipato di pubblico, con intervento delle Autorità e delle Associazioni cittadine, per iniziativa degli studenti dell'Università e del Liceo, si è commemorato oggi l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele.

Si è formato quindi un imponentissimo corteo, che si è recato nel giardino Bellini a deporre corone sul monumento di Re Vittorio Emanuele.

I Ministri in Liguria. — L'*Agenzia Stefani* ha da Savona, 9:

L'on. Ministro Lacava è giunto stamane col diretto delle 10,25, accompagnato dal Sottosegretario di Stato, on. Chiapusso, dal Prefetto Garroni, dal comm. Lampugnani e dal cav. Proserpio, Ispettore principale.

L'on. Ministro Lacava fu ricevuto alla stazione dall'on. Ministro Boselli, dal Sottoprefetto, dal Sindaco, dalla Giunta, dal generale comandante il presidio, dal comandante la Capitaneria del porto, dal presidente della Camera di Commercio, dal capitano dei carabinieri e dalle notabilità cittadine.

Gli onorevoli Ministri, colle autorità, presero posto in vetture e si diressero al porto, ove s'imbarcarono sopra un vaporino, facendo il giro delle calate ed informandosi minutamente di ogni cosa.

Gli onorevoli Ministri Lacava e Boselli coll'on. Sottosegretario di Stato, Chiapusso, e le autorità, dopo la visita al porto ed ai depositi di petrolio, tennero una conferenza al Palazzo provinciale, nella quale l'on. Lacava prese cognizione delle questioni circa il servizio ferroviario e marittimo.

Alle ore 16,30, gli onorevoli Ministri Boselli e Lacava coll'on. Sottosegretario di Stato, Chiapusso, ripartirono, salutati alla stazione dalle autorità locali e dalla cittadinanza, per Genova, donde alle ore 19 proseguiranno per Roma.

Nuova Scuola agraria. — A Siena, per lodevole iniziativa dei professori Virgili, Sclavo, Simonetta, Giannetti e Tassi, dell'Università, e del dott. Bellucci, che hanno offerta l'opera loro disinteressata, è stata costituita una Scuola libera gratuita di agraria. Le lezioni incominceranno verso la metà del mese e saranno tenute regolarmente tutti i sabati e tutte le domeniche.

La Scuola si prefigge di diffondere l'istruzione agraria, armonizzando e coordinando i precetti della scienza con le necessità della pratica.

L'insegnamento sarà impartito in forma popolare, mirandosi a condensare in un ciclo di poche lezioni i principî fondamentali di una dottrina.

Per i vecchi musicisti. — Leggiamo nel *Tempo* di Milano:

« Il maestro Verdi, che si è ora ristabilito dal raffreddore onde fu tormentato negli scorsi giorni, ha ricevuto ieri notizia telegrafica della firma reale al decreto erigente in Corpo morale la « Casa di riposo » dei musicisti da lui fondata, e costruita fuori porta Magenta.

« Il Ministero volle usare al grande maestro i maggiori riguardi, provvedendo perchè, in soli 10 giorni dalla domanda, l'erezione dell'ente morale fosse un fatto compiuto ».

Dall'Africa. — Proveniente da Massaua, è giunto a Napoli il piroscafo *Vincenzo Florio*, con a bordo 34 uomini di truppa e varî detenuti che vengono a scontare nelle prigioni italiane condanne avute in Africa.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Alsace*, della Veloce, è partito da La Guayra per Genova.

— Il *Sempione*, della N. G. I., proveniente da Genova e Napoli, è giunto a New-York.

— L'*Espagne*, della Società Generale dei trasporti marittimi di Marsiglia, è giunto in quel porto.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 9. — Il corrispondente del *Glascow Mail* da Eastcourt annuncia, senza indicare nè il luogo, nè la data, che il comandante in capo dei Boeri, generale Joubert, in seguito ad una caduta da cavallo, si sarebbe rotta la spina dorsale e che perciò non potrebbe più partecipare alla campagna.

PARIGI, 9. — Il Consiglio dei Ministri, riunitosi all'Eliseo, ha deciso che le truppe francesi mantengano l'occupazione d'Insalah.

BERLINO, 9. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* si dice autorizzata a dichiarare essere infondata la notizia pubblicata da alcuni giornali, secondo la quale l'Imperatore e l'Imperatrice

di Germania avrebbero intenzione di partire, nel prossimo aprile a bordo del *yacht Hoenzollern*, per Roma, proseguendo poi il viaggio per l'Egitto.

BERLINO, 9. — L'Imperatore ha assistito ieri al pranzo presso l'Ambasciatore d'Italia, generale conte Lanza.

PARIGI, 9. — *Camera dei Deputati.* — Si riprendono oggi i lavori parlamentari.

Turigny, nazionalista, decano d'età, presiede la seduta e pronunzia il discorso d'uso. Egli dichiara di essere nemico dei colpi di Stato e delle prescrizioni; constata che il regime parlamentare non realizzò alcuna riforma importante dal punto di vista politico ed economico.

La Repubblica non è in pericolo, ma i Governi camminano verso la rovina, allorchè non rispondono alle aspirazioni nazionali, e perdono la fiducia del paese.

L'oratore augura alla Repubblica la fine d'un accentramento opprimente che la soffoca e la fine delle sterili agitazioni.

Il discorso di Turigny, pronunziato con voce debole, viene poco ascoltato, ed è applaudito dalla Destra.

Si procede quindi alla costituzione dell'ufficio definitivo di Presidenza.

Deschanel viene rieletto Presidente, con 308 voti. Brisson ne ebbe 221.

LONDRA, 9. — Il generale French annunzia di aver fatto, il 7 corrente, una ricognizione con uno squadrone di cavalleria sul fianco orientale delle posizioni boere e di avere incontrato una considerevole colonna di nemici, che si ritirò.

BELGRADO, 9. — Schiessl de Perstorff, Ministro austro-ungarico, ha presentato al Re Alessandro le lettere di richiamo, in seguito ad altra destinazione avuta.

LONDRA, 9. — Il Ministero della guerra pubblica la lista delle perdite subite dalla colonna del generale French, dal 1° al 6 corrente, le quali ascendono a 217 uomini.

LIONE, 10. — Luigi Richetto, oriundo di Milano, è stato arrestato come sospetto autore dell'assassinio in Lione d'una donna sconosciuta, il cui cadavere fu rinvenuto fatto a pezzi.

ADEN, 10. — Il vapore tedesco *General*, catturato dagli Inglesi, è stato rilasciato ed è ripartito iersera.

BERLINO, 10. — Il *Wolff Bureau* ha da Londra: Le autorità inglesi di Durban hanno rimesso in libertà il vapore tedesco *Herzog*.

LONDRA, 10. — Il *Daily Mail* dice che, stante l'insufficienza dei vapori da trasporto, la partenza degli ultimi contingenti di truppe per l'Africa del Sud e la mobilizzazione di alcuni reggimenti di cavalleria sono ritardate.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 9 gennaio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 752,2.

Umidità relativa a mezzodì. . . . . 45.

Vento a mezzodì . . . . N forte.

Cielo . . . . quasi sereno.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 13°,1. / Minimo 7°,6.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 9 gennaio 1900.

In Europa pressione bassa a 752 Costantinopoli, su Malta e sulle Ebridi; alta sulla Russia centrale a 780 e sulla Spagna a 775.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente diminuito all'estremo S ed in Sicilia, aumentato altrove, fino a 6 mm. sulle Marche; temperatura diminuita quasi ovunque, in seguito a venti freschi settentrionali; pioggie sul versante Adriatico e sulle isole; qualche nevicata sull'Appennino centrale.

Stamane: cielo generalmente nuvoloso o coperto, ancora qualche pioggia sul versante Adriatico; mare mosso in generale, agitato sul litorale marchigiano.

Barometro: minimo a 752 Malta, Siracusa; massimo a 763 al NW.

Probabilità: venti freschi a forti settentrionali; cielo vario, ancora qualche pioggia specialmente al S, mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO
dell' Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 9 gennaio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio. .	—	—	—	—
Genova	$^3/_4$ coperto	calmo	13 2	8 7
Massa e Carrara .	coperto	mosso	13 6	6 7
Cuneo	sereno	—	9 1	2 9
Torino	$^1/_4$ coperto	—	8 9	2 2
Alessandria . . .	nebbioso	—	10 3	0 7
Novara	nebbioso	—	10 7	1 1
Domodossola . .	$^1/_2$ coperto	—	14 0	6 6
Pavia	nebbioso	—	7 1	1 0
Milano.	nebbioso	—	8 1	1 6
Sondrio	$^1/_2$ coperto	—	9 6	0 9
Bergamo	$^3/_4$ coperto	—	9 0	5 0
Brescia	$^3/_4$ coperto	—	10 4	3 5
Cremona	nebbioso	—	9 6	2 4
Mantova	nebbioso	—	10 0	5 0
Verona	coperto	—	9 9	5 0
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	6 5	1 5
Udine	—	—	—	—
Treviso	nebbioso	—	10 5	5 4
Venezia	coperto	calmo	9 8	6 6
Padova.	coperto	—	10 4	6 0
Rovigo.	coperto	—	10 8	4 8
Piacenza	nebbioso	—	7 8	0 4
Parma	nebbioso	—	9 9	0 0
Reggio nell'Emil.	coperto	—	8 8	2 2
Modena	$^3/_4$ coperto	—	8 6	3 2
Ferrara	coperto	—	9 6	5 1
Bologna	coperto	—	7 0	3 7
Ravenna	coperto	—	9 5	2 5
Forlì	coperto	—	7 0	5 3
Pesaro.	coperto	agitato	9 6	6 8
Ancona	piovoso	agitato	10 0	7 0
Urbino	coperto	—	6 6	2 2
Macerata. . . .	coperto	—	7 4	4 8
Ascoli Piceno . .	$^3/_4$ coperto	—	10 8	6 0
Perugia	$^1/_2$ coperto	—	8 8	3 6
Camerino. . . .	coperto	—	7 0	1 5
Lucca	$^3/_4$ coperto	—	13 8	4 3
Pisa.	$^1/_2$ coperto	—	14 7	3 9
Livorno	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	13 5	6 0
Firenze	coperto	—	11 2	8 2
Arezzo.	$^1/_2$ coperto	—	9 9	5 9
Siena	$^1/_2$ coperto	—	9 0	5 4
Grosseto	$^1/_4$ coperto	—	15 4	6 1
Roma	$^3/_4$ coperto	—	13 2	7 9
Teramo	coperto	—	10 0	5 8
Chieti	piovoso	—	10 0	0 0
Aquila.	coperto	—	8 1	2 3
Agnone	coperto	—	7 6	1 9
Foggia.	coperto	—	11 7	5 3
Bari.	coperto	mosso	11 2	9 8
Lecce	$^3/_4$ coperto	—	14 2	9 3
Caserta	$^3/_4$ coperto	—	15 0	8 7
Napoli.	coperto	calmo	13 5	8 9
Benevento . . .	coperto	—	13 0	7 1
Avellino	coperto	—	11 9	5 6
Caggiano. . . .	coperto	—	8 3	2 3
Potenza	coperto	—	8 0	1 6
Cosenza	$^1/_2$ coperto	—	14 0	7 0
Tiriolo	coperto	—	11 0	6 0
Reggio Calabria .	coperto	mosso	15 8	12 0
Trapani	coperto	mosso	15 1	12 7
Palermo	coperto	mosso	16 1	7 8
Porto Empedocle .	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	17 0	9 5
Caltanissetta . .	sereno	—	13 0	5 0
Messina	$^3/_4$ coperto	calmo	16 0	12 0
Catania	$^3/_4$ coperto	calmo	14 1	9 9
Siracusa	coperto	mosso	15 3	9 6
Cagliari	$^3/_4$ coperto	calmo	19 0	10 0
Sassari.	piovoso	—	13 7	7 8

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*